

FAQ – Comunità energetiche

V1.0 – 01/07/2024

1. Quali sono i termini per la comunicazione dei dati al Comune

Entro il 19 Luglio 2024 chi è intenzionato a realizzare un nuovo impianto o ad effettuare l'ampliamento di uno esistente deve inviare alla mail a sindaco@comune.acquafredda.bs.it il modulo scaricabile dal sito del Comune all'indirizzo:

<https://www.comune.acquafredda.bs.it/Novita/Notizie/Moduli-di-adesione-alla-Comunita-Energetica-Acquafreddese>

I dati obbligatori sono quelli indicati in ROSSO, per le utenze domestiche:

Modulo raccolta dati per possibili prosumer/ produttori DOMESTICI della CER											
Si accetta che per richiedere il contributo PNRR è necessario, una volta realizzato l'impianto, entrare a far parte della CER che si è costituita per almeno 5 anni											
DATI ANAGRAFICI				INDIRIZZO				PROFILO DI CONSUMO UTENZA COLLEGATA ALL'IMPIANTO			
Nome e Cognome / ragione sociale produttore				Comune --> DEVE AVERE MENO DI 5000 ABITANTI				GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC			
Codice Fiscale / P.IVA, produttore				Indirizzo				Consumi F1 (kWh)			
Tipologia di soggetto produttore				Numero civico				Consumi F2 (kWh)			
Codice ATECO prevalente produttore				CAP				Consumi F3 (kWh)			
Codice Impianto / Potenziamento a progetto assegnato dal GSE				Foglio catastale							
Codice POD Impianto / Potenziamento				Particella catastale							
Impianto/ Potenziamento esterno all'edificio/condominio				Subalterno							
				Latitudine							
				Longitudine							
DATI IMPIANTO ESISTENTE (SOLO IN CASO DI POTENZIAMENTO)				DATI IMPIANTO							
Superbonus				Potenza impianto/ sezione potenziante (kW)							
Conto energia				Tipologia impianto							
Altre forme di finanziamento				Utenza elettrica attiva in BT							
Meccanismo incentivante				Potenza contatore							
				Quota di potenza P_{in} in osservanza dell'obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione							
				Vincolo paesaggistico							
				Vincolo monumentale							
				Rispetto dei requisiti per rispettare il principio del DNSH							
CRONOPROGRAMMA											
Data presunta di inizio lavori											
Data presunta di fine lavori											
Data presunta entrata in esercizio											

Per le PMI:

Modulo raccolta dati per possibili PMI prosumer/ produttori della CER											
Si accetta che per richiedere il contributo PNRR è necessario, una volta realizzato l'impianto, entrare a far parte della CER che si è costituita per almeno 5 anni											
DATI ANAGRAFICI				INDIRIZZO				PROFILO DI CONSUMO UTENZA COLLEGATA ALL'IMPIANTO			
Nome e Cognome / ragione sociale produttore				Comune --> DEVE AVERE MENO DI 5000 ABITANTI				GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC			
Codice Fiscale / P.IVA, produttore				Indirizzo				Consumi F1 (kWh)			
Tipologia di soggetto produttore				Numero civico				Consumi F2 (kWh)			
Codice ATECO prevalente produttore				CAP				Consumi F3 (kWh)			
Codice Impianto / Potenziamento a progetto assegnato dal GSE				Foglio catastale							
Codice POD Impianto / Potenziamento				Particella catastale							
Impianto/ Potenziamento esterno all'edificio/condominio				Subalterno							
				Latitudine							
				Longitudine							
DATI IMPIANTO ESISTENTE (SOLO IN CASO DI POTENZIAMENTO)				DATI IMPIANTO							
Superbonus				Potenza impianto/ sezione potenziante (kW)							
Conto energia				Tipologia impianto							
Altre forme di finanziamento				Utenza elettrica attiva in BT							
Meccanismo incentivante				Potenza contatore							
				Quota di potenza P_{in} in osservanza dell'obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione							
				Vincolo paesaggistico							
				Vincolo monumentale							
				Rispetto dei requisiti per rispettare il principio del DNSH							
CRONOPROGRAMMA											
Data presunta di inizio lavori											
Data presunta di fine lavori											
Data presunta entrata in esercizio											

Gli altri dati serviranno poi per presentare effettivamente la domanda di contributo al GSE che deve essere fatta solo dopo la costituzione della comunità energetica.

2. Chi si occuperà dell'iter autorizzativo e di allaccio dell'impianto e della successiva domanda di contributo del 40% al GSE?

L'iter autorizzativo, la procedura di allaccio e la domanda di contributo del 40% al GSE sono attività completamente in capo al produttore e/o al tecnico da lui incaricato.

3. La possibilità, a fronte di determinati requisiti, di richiedere la connessione dell'impianto al distributore tramite un iter semplificato è compatibile con la domanda di contributo e l'adesione alla Comunità Energetica?

Per quanto riguarda l'iter semplificato non c'è nessun problema, invece di inserire il preventivo di connessione si selezionerà l'utilizzo di iter semplificato come nell'immagine sotto riportata:

- **Modello unico semplificato:** nel solo caso di impianto fotovoltaico con potenza minore o uguale a 200 kW, viene visualizzata la sezione "Modello Unico Semplificato", al cui interno l'utente dovrà rispondere alla seguente domanda: "Per l'impianto si utilizzerà l'iter di connessione semplificato (c.d. Modello Unico)?" (opzione di risposta "Sì", "No");



Ovviamente l'iter va avviato prima della richiesta di contributo.

4. Per un'azienda l'importo restante del pagamento del fotovoltaico può essere inserito come ammortamento oppure no?

Trattandosi di analisi strettamente legate alla situazione singola, per questo tipo di informazioni di carattere fiscale il privato dovrà rivolgersi al proprio consulente di fiducia o commercialista in autonomia, prima di compilare la domanda per la richiesta del contributo.

5. L'affittuario dell'immobile, intestatario della fornitura, può usufruire del contributo del 40%?

Secondo le regole operative l'affittuario se è intestatario della fornitura può usufruire del contributo, qualora dimostri di avere piena disponibilità dell'area, come definita di seguito: "piena disponibilità di un'area: possesso, in relazione ad una determinata area, di un diritto di proprietà o di altri titoli quali il possesso di un diritto di superficie o di usufrutto, ovvero un titolo contrattuale quale un contratto di comodato d'uso o di locazione. Il diritto di servitù non è un titolo idoneo a ritenere un'area nella piena disponibilità di un soggetto;"

6. Se in questa fase di raccolta adesioni un cliente presenta una richiesta di 20 kW di potenza, nella fase successiva di realizzazione vuole aumentare la potenza, è possibile? Può rientrare tutta la spesa nel contributo del 40% o solo l'importo comunicato per i 20KW?

È possibile successivamente aumentare la potenza, ma il contributo che si riceve non potrà aumentare e farà sempre riferimento ai 20 kW comunicati inizialmente. Invece, se dopo aver fatto richiesta per 20 kW, si realizzasse un impianto più piccolo, il contributo verrà rideterminato al ribasso sulla base delle spese effettivamente sostenute.

7. Se abbiamo una richiesta per un impianto fotovoltaico in un comune che confluisce nella stessa cabina primaria è possibile inserirlo nelle adesioni con il Comune di Acquafredda oppure deve seguire un altro iter?

Se l'impianto è realizzato in un Comune sotto i 5000 abitanti può richiedere il contributo PNRR e se ricade nella stessa cabina di Acquafredda è possibile inserirlo nella CER di Acquafredda.

8. Come bisogna inserire come data di inizio lavori e fine lavori?

L'acquisto dei materiali e l'avvio dei lavori possono avvenire solo successivamente alla comunicazione di esito positivo da parte del GSE in merito alla richiesta di contributo PNRR presentata e alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo attraverso la quale il Soggetto beneficiario dichiara di accettare tutti i termini e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto (l'istruttoria del GSE dura un massimo di 90 giorni).

Per data di fine lavori, invece, l'impianto deve entrare in esercizio entro 18 mesi dall'avvio dei lavori e comunque non oltre il 30/06/2026

9. Il limite di tempo di un mese (19 luglio 2024) per raccogliere le domande, essendo necessario produrre il preventivo di spesa o la conferma dell'iter semplificato, non è un po' ristretto per ottenere la conferma dell'iter semplificato o il preventivo di connessione?

Il limite di tempo di un mese è solo per raccogliere l'elenco delle persone interessate a richiedere il contributo. In questo mese, per noi, è sufficiente che gli interessati ci forniscano i dati indicati al

punto 1. Questo perché il Comune avvierà la CER e quindi ci serve sapere gli impianti che entreranno nella CER in modo di dimensionarla correttamente e trovare il giusto equilibrio del progetto.

10. In caso di domanda in iter semplificato non occorre presentare titolo abilitativo essendo che provvede il distributore ad inviare Pec a Regione e Comune?

A quanto sembra, per l'iter semplificato non occorre presentare il titolo abilitativo alla presentazione della domanda, come descritto nella guida all'utilizzo del portale pubblicata dal GSE.

11. Cosa va indicato nel codice impianto?

Per quanto riguarda il codice impianto, si tratta di un codice fittizio generato dal GSE durante la compilazione della richiesta di contributo PNRR, quindi effettivamente non va compilato.

12. Quali sono i massimali di spesa per la realizzazione degli impianti?

Le spese sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a: - 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW; - 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW; - 1.100 €/kW per impianti di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW; - 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

13. I sistemi di accumulo si possono installare e rientrano nei costi ammissibili?

Come specificato nell'Allegato 1 - Schema di avviso contributo in conto capitale delle regole operative del GSE, la Missione 2, Componente 2 Investimento 1.2 del PNRR che prevede l'erogazione di contributi in conto capitale fino al 40 per cento dei costi ammissibili per lo sviluppo delle comunità energetiche e delle configurazioni di autoconsumo collettivo nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti attraverso la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo di energia. Bisogna però fare attenzione ai massimali di spesa, specificati al punto precedente.

14. Il materiale deve avere delle certificazioni specifiche (es. pannelli europei)?

I materiali utilizzati devono essere in accordo con quanto specificato al paragrafo 1.2.1.3 Componenti degli impianti di produzione ammessi alla tariffa incentivante delle regole operative.

15. Sono un installatore. Gli acquisti devono essere dedicati al cliente e la fattura del mio fornitore deve avere delle date e delle diciture particolari, oppure se ho già in magazzino dei pannelli conformi posso usarli?

Il termine di inizio dell'investimento indicato al punto 8 secondo il quale l'acquisto dei materiali può avvenire solo successivamente alla comunicazione di esito positivo da parte del GSE si riferisce all'acquisto del cliente non a quello dell'installatore.

16. E' necessario istruire una pratica edilizia e accatastamento successivo?

La risposta dipende dalla tipologia di impianto, dalla sua localizzazione e dal relativo regolamento comunale ed è indipendente dall'inquadramento o meno nella comunità energetica o dalla volontà di richiedere il contributo del 40%.